



Dipartimento Benessere di Comunità

P.G. N.: 251221/2013
N. O.d.G.: 452/2013
Data Seduta Giunta : 08/10/2013
Data Seduta Consiglio : 18/11/2013
 Richiesta IE

Oggetto: APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI UNIFICAZIONE DELLE ASP , DELLA BOZZA DELLO STATUTO E DELLO SCHEMA DELLA CONVENZIONE DELLA COSTITUENDA ASP UNICA

- Delibera di Consiglio -

Operatore Corrente : |

La Giunta propone al Consiglio la seguente deliberazione :

IL CONSIGLIO

Premesso che :

- la Regione Emilia Romagna, con propria legge 12 marzo 2003, n. 2 ha definito i principi per il riordino e la trasformazione delle IPAB in Aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP) e, con successive direttive, ne ha coordinato il processo di riforma;
- la Regione Emilia Romagna, con propria legge 26 luglio 2012, n. 12, ha previsto norme di riordino delle forme di gestione dei servizi sociali e socio-sanitari in ambito distrettuale ed in particolare l'unificazione delle ASP operanti nel medesimo distretto;
- il Comune di Bologna, con propria delibera di Consiglio odg. n. 195 del 19.12.2005, P.G. N. 207794/2005 ha approvato il programma delle trasformazioni aziendali delle IPAB in ASP, prevedendo la costituzione di tre ASP sul territorio distrettuale bolognese, in parziale deroga al principio contenuto nella Direttiva regionale n. 623/2004 che prevede la fusione in un'unica ASP delle Istituzioni che operano nello stesso settore di attività ed ambito distrettuale ;
- la Giunta regionale con delibera n. 1952 del 29.12.2006 ha costituito l'ASP Giovanni XXIII, con delibera n. 2022 del 20.12.2007 l'ASP Poveri Vergognosi e con delibera n. 404 del 27.3.2008 l'ASP Irides ed ha approvato i relativi Statuti ;

Considerato che :

- dopo un congruo periodo di attività delle ASP - constatata la positiva collaborazione in termini di efficacia, economicità nella gestione ed integrazione nella gestione dei Servizi socio - assistenziali e socio - educativi ed alla luce di quanto deliberato dall'Assemblea Regionale con atto n. 179/2008, con il quale sono state definite ulteriori norme e principi che regolano l'autonomia delle Aziende Pubbliche di servizio alla persona - il Comune di Bologna, la Provincia di Bologna e

la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, nella loro qualità di soci, hanno condiviso l'obiettivo di sviluppare ulteriormente l'integrazione dei servizi, attraverso l'unificazione delle tre Aziende in un unico soggetto giuridico pubblico multiservizi di ambito distrettuale, andando così al superamento della deroga al principio di un'unica ASP per distretto, posta dalla normativa regionale;

- la Giunta comunale con atto di indirizzo P.G. n. 22323/2010 del 29.1.2010 ha conseguentemente assunto l'orientamento di procedere alla costituzione di un'ASP unica nel distretto di Bologna;

- i Consigli di Amministrazione delle tre ASP, con documento di intenti sottoscritto congiuntamente l'11.4.2011, hanno confermato l'impegno alla reciproca collaborazione per concorrere al risultato dell'ASP unica;

- la Giunta comunale, in attuazione agli indirizzi della linee di mandato, con atto di indirizzo P.G. n. 226382/2011 del 27.9.2011, ha confermato l'orientamento di procedere alla costituzione di un'Azienda pubblica di servizi alla Persona unica nel Distretto di Bologna, in un'ottica di ottimizzazione e semplificazione del sistema di welfare locale, con l'obiettivo finale di consolidare e migliorare l'efficacia delle risposte alle domande, sempre più diversificate e numerose, che provengono dalle persone e dalle famiglie e di affrontare l'impatto conseguente alla riduzione delle risorse. All'uopo ha costituito un Comitato Guida ed un Gruppo operativo di progetto con il compito, rispettivamente, di delineare la proposta di progetto di fusione/unificazione e di procedere alla analisi e definizione del progetto di unificazione;

- nel "Piano Generale di sviluppo 2012-2016 - indirizzi per il triennio 2012-2014", approvato con delibera del Consiglio Comunale ODG n. 178 del 14 giugno 2012, P.G, n. 29907/2012, tra i progetti strategici da realizzare nel 2013 vi è quello della costituzione di un'unica ASP cittadina;

- in data 29.6.2012, la Direzione della Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia Romagna ha emanato ulteriori indicazioni procedurali sui processi di unificazione delle Aziende pubbliche di servizi alla persona, in base alle quali è stato delineato un percorso per la costituzione di un'unica Azienda, in continuità e a completamento del percorso di trasformazione delle IPAB in ASP;

Rilevato altresì che :

- l'Amministrazione comunale nell'aggiornamento del "Piano Generale di sviluppo 2012-2016 - indirizzi per il triennio 2013-2015", approvato con delibera del Consiglio comunale P.G. N. 121320/2013, ha attribuito all'ASP Irides un ruolo strategico per lo sviluppo dei servizi comunali per l'infanzia ed, in particolare, per rendere più stabile la gestione delle scuole dell'infanzia comunali attraverso il mantenimento della continuità educativa ed occupazionale, garantendo in capo al Comune la funzione di regolazione, di programmazione, anche pedagogica, ed i rapporti con l'utenza;

- si è pertanto ritenuto di non includere l'ASP Irides nel progetto di unificazione che darà vita ad un'unica ASP per la gestione dei servizi sociali e socio-sanitari;

Dato atto che :

- la proposta di unificazione/fusione delle ASP elaborata dal Comitato Guida è stata sottoposta al Comitato di Distretto, che ne ha condiviso le motivazioni e gli obiettivi dell'unificazione;
- sulla proposta di progetto elaborata dall'apposito Gruppo Tecnico è stato attivato un percorso di consultazione con le Organizzazioni sindacali, con i soggetti e con gli Enti locali coinvolti;

Rilevato che :

- si è pervenuti alla definizione di un "Progetto di unificazione delle ASP bolognesi" per la costituzione di un'unica Azienda pubblica per la gestione dei servizi sociali e socio-sanitari, allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (All. A), in cui vengono dettagliatamente riportate le modalità e le condizioni per l'unificazione delle funzioni, degli assetti organizzativi, delle attività e delle risorse delle ASP Giovanni XXIII e Poveri Vergognosi, nonché le fasi decisionali previste dalla normativa che porteranno alla costituzione dell'Azienda unica da parte della Giunta regionale;
- al fine di addivenire alla costituzione dell'Azienda unica da parte della Giunta regionale, occorre formalmente disporre l'adesione del Comune di Bologna all'ASP unica dei servizi sociali e socio-sanitari, l'approvazione del relativo Statuto e la stipulazione fra i soci di apposita convenzione contenente la quota da ciascuno rappresentata, i servizi e le attività assegnate all'ASP, i beni patrimoniali conferiti da ciascuno dei soci, gli indirizzi generali per la definizione dei contratti di servizio, nonché quanto altro ritenuto utile a disciplinare il rapporto tra i soci ;

Precisato che :

- sulla base del percorso seguito e degli approfondimenti di natura organizzativa, giuridica e fiscale condotti, si è pertanto pervenuti all'elaborazione dello Statuto dell'ASP e dello schema di convenzione fra i soci, documenti uniti al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (rispettivamente all. B e C);
- lo Statuto disciplina dettagliatamente le finalità degli interventi, l'ambito territoriale, gli Organi di governo e gli assetti organizzativi della futura ASP unica dei servizi sociali e socio-sanitari;
- la convenzione elaborata nei termini sopra riportati dovrà essere approvata e sottoscritta dai tre soci: Provincia di Bologna, Comune di Bologna e Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna i quali partecipano con le seguenti quote societarie :
per il Comune di Bologna, 97%
per la Provincia di Bologna, 2%
per la Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna , 1%
- sulla base dei Programmi per il riordino delle forme di gestione di cui all 'art. 8 della L.R. 26 luglio 2013, n.12 è stato elaborato l'Accordo di Programma per il riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari discusso nel Comitato di Distretto del 17/10/2013 (allegato D);

Dato atto, altresì, che:

- contestualmente all'approvazione del Consiglio Comunale di Bologna, analogo atto verrà sottoposto al Consiglio Provinciale di Bologna e al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Bologna;

- il percorso di unificazione si concluderà con l'approvazione, da parte della Regione Emilia - Romagna, dell'istituzione dell'ASP unica denominata "ASP Città di Bologna" e del relativo Statuto e che è intenzione del Comune di Bologna e della Provincia di Bologna richiedere alla Regione Emilia - Romagna di deliberare la costituzione dell'"ASP Città di Bologna", con decorrenza 1 gennaio 2014 onde agevolare i relativi adempimenti fiscali, amministrativi e contabili;

Rilevata pertanto l'urgenza di procedere alla tempestiva adozione del presente atto al fine di consentire la conclusione dell'intero percorso decisionale nei tempi previsti;

Dato atto, infine, che, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Lgs n.267 del 18.8.2000 T.U. delle leggi sull'ordinamento Enti Locali, così come modificato dal D.L. 174/2012, è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Dipartimento Benessere di Comunità;

Sentito il parere espresso dai Consigli di Quartiere e dato atto che i Consigli dei Quartieri Borgo Panigale, Navile, Reno, Porto, San Donato, San Vitale, Saragozza, Savena hanno espresso parere favorevole, condividendo il progetto di unificazione e le sue ragioni e prospettive e avanzando suggerimenti e considerazioni, in particolare riguardo alla salvaguardia del ruolo dei Quartieri e alla valorizzazione delle funzioni dei Servizi territoriali, mentre il Consiglio del Quartiere Santo Stefano ha espresso parere negativo in ragione dell'attuale incertezza delle prospettive economico finanziarie;

Sentite le Commissioni Consiliari competenti;

Su proposta del Dipartimento Benessere di Comunità, sentiti il Dipartimento Programmazione, il Dipartimento Risorse Finanziarie, l'Area Affari Istituzionali e Quartieri, l'Area Personale, il Settore Istruzione e la Direzione Generale;

DELIBERA

1. di esprimere parere favorevole, per le motivazioni in premessa riportate, in merito al progetto di unificazione delle ASP Giovanni XXIII e Poveri Vergognosi nell'ASP unica distrettuale denominata "ASP Città di Bologna", così come definito nel "Progetto di unificazione delle ASP bolognesi", nel testo allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (All. A);

2. di aderire in qualità di socio, per i motivi sempre in premessa esposti, alla costituenda "ASP Città di Bologna", con una quota di partecipazione pari al 97%;

3. di approvare, per i motivi e nei termini di cui in premessa, il testo dello Statuto

della costituenda ASP unica del Distretto di Bologna ed il relativo schema di convenzione tra il Comune di Bologna, Provincia di Bologna e Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, nei testi uniti al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (All. B e All. C);

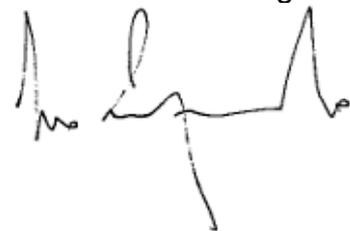
4. di approvare l'Accordo di Programma finalizzato al riordino delle forme pubbliche di gestione nel sistema dei servizi sociali e socio-sanitari nel testo allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale (All. D);

5. di autorizzare il Sindaco del Comune di Bologna ad esprimere - nelle assemblee dei soci delle ASP Giovanni XXIII e Poveri Vergognosi - parere favorevole alla costituzione di un'unica ASP del Distretto di Bologna e, successivamente, a sottoscrivere la relativa convenzione con la Provincia di Bologna e la Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna ;

6. di dare atto che la presente deliberazione verrà formalmente inviata alla Regione Emilia Romagna per l'adozione degli atti necessari alla costituzione dell'"ASP Città di Bologna" da parte della Regione Emilia-Romagna.

7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs. 267/2000 "T.U. Leggi Ordinamento Enti Locali" per i motivi indicati in premessa, al fine di consentire la conclusione dell'intero percorso decisionale nei tempi previsti.

Il Capo Dipartimento
Eno Quargnolo



Documenti allegati (parte integrante):

 All A progetto fusione_v010.pdf  All B ASP statuto corretto.pdf  All C ASP convenzione_v006.pdf

 All D accordo di programma forma unica di gestione_v001.pdf

Documenti in atti :